

**Istanza di riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati non destinati al consumo umano**

ALLA REGIONE LAZIO  
Direzione Regionale Salute e  
Integrazione Sociosanitaria  
Area Sanita' Veterinaria  
VIA R.R.Garibaldi, 7  
ROMA

PER IL TRAMITE DEL  
SERVIZIO VETERINARIO AZIENDA USL .....

Il sottoscritto

Cognome .....

Nome .....

Codice Fiscale .....

Nato/a a ..... Prov. .... il.....

Residente in Via/Piazza ..... n..... CAP.....Prov.....

e-mail ..... @..... PEC .....

In qualità di:

Titolare dell'omonima impresa/ditta individuale

Oppure

Legale rappresentante della Società/Ditta

Denominazione o ragione sociale.....

Codice Fiscale .....

P.IVA (se diversa dal codice fiscale) .....

Con sede legale nel comune di ..... Prov.....

Via/Piazza .....n ..... CAP.....

Tel. .... cell. ....n. Iscrizione Registro Imprese .....

CCIAA di.....

e-mail .....@..... PEC .....

**CHIEDE**

**il riconoscimento** ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009 per l'impianto sito nel Comune di .....  
Provincia ..... CAP ..... Via/piazza ..... n° .....

**destinato allo svolgimento delle seguenti attività:**

SEZ.	SETTORE	CATEGORIA	ATTIVITA'	PRODOTTI
I	Attività intermedie - art. 24 (1)(h)	Categoria 1 Categoria 2 Categoria 3	Cernita Taglio Refrigerazione Congelamento Salagione Altro	Proteine animali trasformate Farine di carne e ossa Farine di pesce Proteine idrolizzate Ciccioli Sangue
	Magazzinaggio di sottoprodotti di o.a. - art. 24 (1) (i)	Categoria 1 Categoria 2 Categoria 3		Prodotti sanguigni per uso zootecnico Prodotti sanguigni per uso tecnico Farina di sangue Siero di equidi Grassi fusi/olio pesce per usi div. da alim. Animale e oleochimico Grassi fusi per uso oleochimico
II	Magazzinaggio di prodotti derivati - art. 24 (1)(j)	Categoria 1 Categoria 2 Categoria 3	Destinati a: smaltimento (i) uso combustibile (ii) alimentazione animale (iii) fertilizzanti (iv)	Grassi fusi e olio di pesce per uso zootecnico Derivati dei grassi Latte, prodotti del latte e colostro Prodotti d'uovo Prodotti alimentari
III	Incenerimento - art. 24 (1)( b) Coincenerimento - art. 24 (1) (c) Combustione - art. 24 (1)(d)	Categoria 1 Categoria 2 Categoria 3		Carcasse di animali da compagnia Carcasse di animali da allevamento Carcasse di animali da circo Carcasse di animali da zoo Carcasse di animali da esperimento Altre carcasse animali Stallatico non trasformato Prodotti da stallatico/stallatico trasformato
IV	Trasformazione - art . 24 (1)(a)	Categoria 1 Categoria 2 Categoria 3	Metodi standard: Metodo 1 (sterilizzazione a pressione) Metodo 2 Metodo 3 Metodo 4 Metodo 5 Metodo 6 Metodo 7  Metodi alternativi: Processo idrolisi alcalina Processo d'idrolisi ad alta temperatura e ad alta pressione Produzione di biogas mediante idrolisi ad alta pressione Produzione di biodisel Gassificazione Brookes Combustione di grasso animale in caldaia Produzione termo - meccanica di biocombustibile	Contenuto del tubo digerente Residui di digestione Fanghi di centrifugazione Materiale da acque reflue (mondiglia) Rifiuti di cucina e ristorazione Pelli grezze Lana, peli, setole di maiale, penne Piume Ossa, corna, zoccoli e derivati
VI	Biogas - art. 24 (1)( g)	Categoria 2 Categoria 3	unità di pastorizzazione presente unità di pastorizzazione assente	Sottoprodotti apicoltura Insetti incluso i vermi Altri sottoprodotti non trasformati
VII	Compostaggio - art. 24 (1)(g)	Categoria 2 Categoria 3	unità di pastorizzazione presente unità di pastorizzazione assente	
VIII	Alimenti per animali da compagnia - art. 24 (1) (e)	Categoria 3	Alimenti in conserva Altri alimenti trasformati Alimenti greggi Articoli da masticare Interiora aromatizzati	
XII	Produzione fertilizzanti organici/ammendanti - art. 24 (1) (f)	Categoria 2 Categoria 3		

**A TAL FINE ALLEGA:**

1. Planimetria dell'impianto in scala 1:100, datata e firmata da un tecnico abilitato, dalla quale risulti evidente la disposizione dei locali, delle linee di produzione e degli impianti con la relativa destinazione d'uso, degli accessi, della rete idrica e degli scarichi;

2. Relazione tecnico-descrittiva degli impianti e del ciclo di lavorazione, datata e firmata dal legale rappresentante dell'impianto, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, all'eliminazione delle acque reflue ed alle emissioni in atmosfera. Nel caso in cui l'attività riguardi più di una categoria di cui agli articoli 8, 9 e 10 del Reg. CE n. 1069/2009, introdotte e lavorate separatamente, occorre precisare se le operazioni sono svolte PERMANENTEMENTE oppure TEMPORANEAMENTE in condizioni di assoluta separazione;
3. Per le attività elencate all'art. 29 del Reg. CE n.1069/2009, relazione descrittiva (datata e firmata dal responsabile legale dell'impianto) sull'analisi dei rischi sanitari condotta secondo i principi dell'HACCP ;
4. Per gli impianti di trasformazione, procedura di convalida dell'impianto (datata e firmata dal responsabile legale dell'impianto) secondo le procedure e gli indicatori previsti all'Allegato XVI, capo I Sezione 2 del Reg. UE n. 142/2011;
5. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato B10) relativa a:
  - a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura
  - b) possesso della certificazione di conformità urbanistica ed edilizia (agibilità o eventuale domanda di agibilità protocollata dal Comune che attesti il superamento del periodo di silenzio-assenso) rilasciata dal Comune oppure possesso dell' asseverazione di un tecnico abilitato che, sulla base dei titoli edilizi abitativi e della documentazione catastale, attesti la conformità urbanistica ed edilizia della struttura per la quale si richiede il riconoscimento
  - c) autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi del D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152, parte III e successive modificazioni e integrazioni
  - d) documentazione relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, parte V e successive modificazioni e integrazioni.
  - e) possesso della documentazione necessaria ai fini della taratura degli strumenti di misurazione dei punti critici e, le relative certificazioni di omologazione ISPESL, ove previste;
7. indicazione del Laboratorio (proprio o esterno) per l'esecuzione delle analisi, se previste;
8. fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;
9. 2 attestazioni di pagamento delle Imposte di Bollo, del valore corrente per l'istanza e per il titolo autorizzativo, versati utilizzando il modello F23 dell'Agenzia delle Entrate (codice Tributo 456T);
10. ricevuta del versamento di € 1.032,91 sul C/C postale n. 00785014 intestato a Regione Lazio – Servizio Tesoreria o su Conto Corrente Bancario, codice IBAN IT 03 M 02008 05255 000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria (è previsto un unico importo e versamento per stabilimento anche in caso di richiesta di riconoscimento per più attività);

### **SI IMPEGNA**

a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente istanza.

### **DICHIARA**

- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.
- la conformità all'originale degli atti trasmessi.

Data .....

Firma .....